

# Associazione Pro Elisarion

## Verbale dell'Assemblea generale 2017, Monte Verità, 27.5.2017

Presenti: Beat Frischknecht, Presidente; Lukas Piccolin, Georg Linsi, David Streiff, membri del Comitato.

Petra Helm e Christian Marty, Thomas Voelkin, Karin Kupffer e Karl-Heinz Ellner, Hans Wenger, Fabio Eiselin, Rolf Thalmann, Anita Ammann, Thomas Geiser, Gody Bieri e Thomi Hupfer, Thomas Voelkin, Kurt Keller, in qualità di ospiti Edy Ammann, Ruth Christen, Bruno Ferrini, Gabriel Katzenstein, Heimito Nollé.

Scusati: Marita Keilson, Fabio Ricci, Falk Terlinden, Ingeborg Lüscher, Christoph Zürcher, Ernst Ostertag, Röbi Rapp, Stephan Jaray, Fabian Jeker, René Hornung, Andreas Schwab, Christa Muth, Peter Christen.

A. Parte statutaria

### 1. Benvenuto da parte di Beat Frischknecht

### 2. Approvazione del verbale del 16.04.16, a Zurigo

Il verbale è approvato all'unanimità e si ringrazia David Streiff per la redazione.

### 3. Rapporto annuale 2016 del Presidente

Beat Frischknecht ricorda che nel 2016 ci auguravamo che Petra e Christian, i restauratori, potessero cominciare a lavorare già in autunno. Avevamo tuttavia accettato la volontà della Direzione del M.V. di aspettare che i finanziamenti fossero completamente garantiti. Il Presidente ringrazia Thomas Voelkin, il nostro webmaster, per il grande impegno profuso nell'azione di crowdfunding (19'000.- sono già stati raccolti) e David Streiff per aver contribuito ad assicurare due importanti contributi: quello di 50'000.- di una fondazione del Liechtenstein contattata attraverso Network e quello di 75'000.- di Pro Patria (per il quale va ringraziato anche Christian Marty, che aveva già sottoposto l'idea a Pro Patria tempo addietro, nota post-verbale di DS). Beat ringrazia inoltre Georg Linsi, il nostro cassiere.

### 4. Conti 2016

Georg Linsi presenta il conto annuale. Come si deduce dal rapporto annuale, si è speso poco e, grazie all'incasso delle quote sociali, si sono aggiunti altri 4110.30 franchi. Il nostro avere ha quindi superato i 36'000.-.

### 5. Rapporto dei revisori e approvazione dei conti

Anita Ammann presenta il rapporto dei revisori. I conti sono approvati all'unanimità, si ringraziano i revisori Anita Ammann e Christoph Zürcher e si dà scarico con voto unanime al Comitato.

### 6. Elezioni

Secondo gli statuti, il Comitato deve essere eletto ogni quattro anni. Tutti e quattro i membri si mettono a disposizione per un'altro mandato e vengono rieletti in blocco all'unanimità. Il Comitato continua quindi a essere composto da Beat Frischknecht, Presidente, David Streiff, Lukas Piccolin e da Georg Linsi, cassiere. Anche i revisori Anita Ammann e Christoph Zürcher si dichiarano disponibili per un altro anno e anche loro vengono riconfermati e ringraziati all'unanimità.

## 7. Quote sociali

Su richiesta del Comitato, le quote sociali rimarranno inalterate sia in franchi sia in euro per il 2017. Non verranno adeguate nonostante l'ulteriore peggioramento del cambio in gennaio 2015. Le persone singole verseranno quindi CHF 90.- o EUR 75.-, gli studenti CHF 30.- o EUR 25.-, le coppie CHF 150.- o EUR 125.-, le organizzazioni e le aziende CHF 250.- o EUR 210.-. Anche questa proposta viene approvata all'unanimità.

### 7a) Revisione degli statuti

La modifica è necessaria per via della bella notizia dell'approvazione da parte delle autorità fiscali del Canton Ticino di riconoscere la Pro Elisarion come organizzazione di utilità pubblica. Da subito, le donazioni sono quindi deducibili dalle imposte. Questa approvazione dipende tuttavia dal fatto che negli statuti sia specificato che in caso di dissoluzione dell'associazione le risorse restanti vengano trasferite a un'altra istituzione, pure esente dalle imposte. Il Comitato chiede quindi all'Assemblea generale di modificare l'art. 12, capoverso 2 degli statuti come segue:

«Il capitale sociale rimasto viene convogliato su un'istituzione culturale conforme agli scopi dell'associazione che benefici dell'esenzione fiscale». La modifica viene approvata all'unanimità.

## 8. Programma di attività 2017

Quest'anno ci dedicheremo principalmente all'accompagnamento attivo e al sostegno finanziario del progetto di restauro sul Monte Verità. Ora che ha risolto il problema del pagamento con carte di credito, Thomas Voelkin si occuperà di comunicare ancora meglio la possibilità di sostenerci tramite il crowdfunding.

Un altro compito che preme al Comitato è che l'Elisarion in Via Simen a Minusio venga messo sotto tutela in quanto bene culturale. Teniamo alla conservazione dell'edificio anche perché continuiamo a credere che un bel giorno si potrà ricollocare il dipinto circolare nel suo luogo di origine, lo spazio circolare dentro all'Elisarion.

Abbiamo sentito che sono previsti interventi di costruzione, ma si tratta di proposte private o di questioni legate all'accessibilità per persone con handicap. Non sembra esserci un reale pericolo per il manufatto. Il Comitato verificherà se conviene presentare la richiesta al Comune (ma spesso i Comuni tendono a voler impedire le messe sotto tutela) o direttamente al Cantone.

## 9. Richiesta di fondi

Il Comitato propone di sostenere il progetto a spese dell'associazione con 30.000.-, ma solo a condizione che il Comune di Minusio e la Direzione del Monte Verità ci prendano sul serio come partner. Purtroppo, il Comune è poco interessato al progetto da quando Joel Morgantini è stato sostituito nel suo ruolo di Capo dicastero da un municipale più giovane che non ha a cuore la cultura. Per fortuna, le cose stanno diversamente con il responsabile della Fondazione Monte Verità, Lorenzo Sonognini. A tal proposito, vedi il punto 1 all'ordine del giorno, nella parte non statutaria.

L'Assemblea approva che siano prelevati 30'000.- dal patrimonio dell'associazione per sostenere il progetto summenzionato, esprimendo il desiderio che si instauri una migliore collaborazione con i responsabili ticinesi e che ci sia concesso un diritto di essere consultati per le questioni per le quali disponiamo di migliori conoscenze specialistiche rispetto a loro.

## 10. Richieste dei membri

Nessuna.

## 9. Eventuali

Thomas Geiser si informa sugli atti, corrispondenze e manoscritti che oggi si trovano ancora all'Elisarion. Non sarebbe più sicuro e comodo per un futuro libero accesso se questi documenti fossero conservati presso l'Archivio svizzero di letteratura (Berna)? Breve discussione sul fatto che forse il luogo ideale sarebbe l'Archivio cantonale (che si è già occupato a meraviglia dei materiali del Monte Verità e del lascito Szeemann). Ne riparleremo.

Data dell'AG 2018: verrà decisa più tardi.

Parte non statutaria

### 1. Discussione con Lorenzo Sonognini, Direttore della Fondazione Monte Verità (LS)

LS ringrazia l'associazione per il grande sostegno. Solo grazie a noi siamo giunti al punto in cui lui può approvare la realizzazione dell'ultima tappa. Gli manca l'approvazione definitiva del Canton Berna e della Confederazione, come pure di un'altra fondazione, dopodiché i lavori possono cominciare. Ora, dopo l'apertura di Casa Anatta la settimana scorsa, può occuparsene. Dovrà verificare se per determinate parti del lavoro è necessario presentare altri permessi di costruzione.

La metà dei 600'000.- totali si spenderà nella costruzione (isolamento, climatizzazione, sicurezza), un terzo andrà al restauro del dipinto circolare e alla sua installazione, mentre il resto potrà essere dedicato alla presentazione (illuminazione, accesso, baldacchino).

LS propone una riunione tra l'architetto e i restauratori in settembre. Si potrà così decidere insieme come suddividere le tappe del progetto, come coordinarsi e come dividere le responsabilità.

I restauratori Christian e Petra dovrebbero quindi poter togliere le tele in autunno per metterle in deposito e cominciare a lavorare nel 2018. L'inaugurazione si farebbe quindi in primavera 2019.

Lukas Piccolin esprime l'urgente desiderio del Comitato di essere invitato a partecipare a questa e alle seguenti riunioni in cui si discuterà della presentazione e della contestualizzazione dei contenuti del dipinto (vedi anche punto 9 sopra). LS ci promette di consultarci sin da subito e di invitarci alla riunione summenzionata.

### 2. Visita dell'Elisarion

Christian e Petra spiegano, davanti al dipinto originale, quali saranno i passi e i lavori per un restauro duraturo e otticamente attraente dell'opera, comprese la ricostruzione dell'area di accesso e l'illuminazione.

### 3. Visita a Casa Anatta, da poco riaperta

LS fa una breve introduzione a Casa Anatta, presentandoci le riflessioni relative al nuovo comparto museale del Monte Verità. La casa di legno era pericolante. È stata completamente risanata, ma in modo da mantenerne il carattere originario che conobbe Szeeman quando allestì il museo. Anche la mostra riprende in maniera fedele ai dettagli quanto fatto da Harald Szeemann nel 1981. Sono tuttavia stati migliorati l'illuminazione, la climatizzazione, la tecnica di sorveglianza ecc. Esiste poi un'applicazione in quattro lingue per lasciarsi guidare nella visita. A pianterreno, vengono invece presentati Szeemann e il suo lavoro di curatore, così da informare i visitatori sul contesto della «mostra storica» che si trova ai piani superiori.

Seguono una visita individuale, un aperitivo e, per chi ha ancora tempo, una cena in comune al ristorante Sensi di Locarno.

Verbale: David Streiff 30.5.17